Città di Paola

(Prov. di Cosenza)

SETTORE 1 - SERVIZI SOCIALI - UFFICIO PIANO DI ZONA

LARGO MONS. G. M. PERRIMEZZI, 6 - 87027 PAOLA (CS) - TEL. 09825800212

UFFICIOPDZ.COMUNEPAOLA@PEC.IT - E-MAIL: UFFICIOPDZ@COMUNE.PAOLA.CS.IT

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
DISTRETTO SOCIO-ASSISTENZIALE PAOLA-CETRARO
ASP COSENZA

Comprendente i Comuni di:

Acquappesa, Bonifati, Cetraro, Falconara Albanese, Fuscaldo, Guardia Piemontese, Paola, Sangineto, San Lucido

Comune Capofila: *Paola*

Prot. n. 10462

Paola, 23 MAG. 2018

AVVISO PUBBLICO

PER L'ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE - DOPO DI NOI - L. N. 112/2016. ANNUALITÀ 2016.

Premesso che la Legge 22 giugno 2016, n. 112, detta le disposizioni in materia di assistenza di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale;
Considerato che la sopracitata Legge istituisce il Fondo Nazionale sul Dopo di Noi, a sostegno della persona con disabilità grave, al fine di supportare la persona interessata già durante l'esistenza dei genitori, in vista del venir meno del sostegno familiare;
Visto il Decreto del 23 novembre 2016 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il quale:

- Detta i requisiti per l'accesso alle misure di assistenza, cura e protezione a carico del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, di cui all'articolo 3 della Legge n.112 del 2016, ed assegna alle Regioni per l'anno 2016 le risorse necessarie alla realizzazione degli interventi;

- Fissa la dotazione del Fondo in 90 milioni di euro per l'anno 2016, in 38,3 milioni di euro per l'anno 2017 e in 56,1 milioni di euro a decorrere dal 2018;
- Ha determinato la ripartizione alle Regioni delle risorse per l'anno 2016, determinando la quota di euro 3.060.000,00 come stanziamento in favore di Regione Calabria;

Tali risorse sono finalizzate all'assistenza delle **persone con disabilità grave prive del sostegno familiare**, per il finanziamento di interventi mirati alla promozione di progetti personalizzati per il "Dopo di Noi" e per la sperimentazione di soluzioni innovative per la vita indipendente delle persone con disabilità senza il necessario supporto familiare;

Considerato che con la D.G.R. della Calabria 296 del 30/06/2017 la Regione ha approvato il Programma operativo, e il relativo Piano attuativo, che determina l'attuazione in Calabria della L. 112/2016 e l'impiego delle risorse del Fondo Nazionale sul Dopo di Noi.

Considerato che gli interventi che la Regione Calabria ha inteso finanziare con il Fondo Nazionale sul Dopo di Noi, sono:

Interventi infrastrutturali:

- Sostegno per ristrutturazione, miglioramento dell'accessibilità (eliminazione barriere), adeguamenti per la fruibilità dell'ambiente domestico (domotica ossia la gestione coordinata, integrata e computerizzata degli impianti tecnologici), per la messa a norma degli impianti;
- Sostegno spese di locazione/spese condominiali.

Interventi gestionali:

- Sostegno accompagnamento all'autonomia;
- Sostegno residenzialità (Gruppo appartamento, soluzioni di Cohousing/Housing);
- Sostegno per pronto intervento.

Specificando che i sostegni del Dopo di Noi, di cui alla DGR della Calabria n. 296/2017, sono finalizzati a sostenere le forme di residenzialità innovative previste dalla L. n. 112/2016, come declinate nella medesima deliberazione regionale.

Vista la propria determinazione n. 79 del 21.05.2018 ad oggetto: "Approvazione Avviso Pubblico per l'assegnazione delle risorse a favore di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare – "Dopo di Noi" - L. n. 112/2016. Annualità 2016";

VISTO il Decreto sindacale n.16 del 14/03/2018 prot. n. 5648 del 14/03/2018 con il quale è stato conferito al dott. Gianfranco Scerra l'incarico di Responsabile del Settore Servizi Sociali;

SI RENDE NOTO CHE

Con decreto N. 14607 del 19.12.2017 sono stati assegnati agli ambiti dei Comuni le risorse del Fondo nazionale sul Dopo di Noi, e le risorse assegnate all'Ambito Territoriale Ottimale – Distretto Socio-Assistenziale Paola/Cetraro sono pari ad **€ 77.937,91,** per come si evince dall'allegato 1 del decreto stesso, con l'obbligo di utilizzo di tali risorse da parte degli Ambiti territoriali entro il 31.12.2019.

Le risorse sono distribuite, all'interno dei diversi interventi previsti, mediante voucher, contributi o buoni, secondo quanto indicato nel Programma Operativo Regionale allegato alla D.G.R. 296/2017.

1. **Soggetti Beneficiari**

Possono presentare istanza per la concessione del beneficio, persone con disabilità grave, non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità, in possesso dei seguenti **requisiti minimi** di accesso:

- Certificazione di disabilità grave, art. 3, comma 3, Legge n. 104/1992, accertata nelle modalità indicate all'art. 4 della medesima legge;
- Residenza in uno dei Comuni dell'ATO Paola/Cetraro;
- Un'età compresa tra 18 e 64 anni, con priorità a cluster specifici a seconda del tipo di sostegno definiti dalla D.G.R. N.296 del 30.6.2017, (è possibile sostenere la continuità degli interventi, anche in deroga al limite massimo di età, tenuto conto che i beneficiari sono persone con disabilità grave non dovuta al naturale invecchiamento o a patologie connesse all'età);
- Prive del sostegno familiare in quanto:
    - mancanti di entrambi i genitori
    - i genitori non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale si considera la prospettiva del venir meno del sostegno familiare.

Di stabilire, inoltre, che nel caso di persone con comportamenti auto/eteroaggressivi ovvero con condizioni di natura clinica e comportamentale tali da richiedere una protezione elevata, la valutazione circa le prestazioni necessarie, e la compatibilità delle stesse con gli interventi e la residenzialità di cui alla DGR n. 296/2017, è effettuata dall'équipe multiprofessionale dell'ASP di Cosenza – Distretto del Tirreno, d'intesa con l'Ente erogatore che prenderà in carico la persona. È a carico dell'Ente erogatore garantire le figure professionali idonee e il monitoraggio della compatibilità per la durata del progetto;

I beneficiari sono persone con disabilità che a prescindere dal livello di autosufficienza, presentino accertate potenzialità di autonomia e abbiano manifestato in maniera autonoma, diretta e non sostituibile dalla espressione di altri componenti del nucleo familiare, la volontà di realizzare un personale progetto di vita indipendente orientato al percorso dell'abitare in autonomia e di emancipazione dal nucleo familiare di origine.

Per le persone con disabilità intellettiva e del neuro-sviluppo deve essere garantito il sostegno necessario mediante strategie utili alla comprensione delle misure proposte per l'assunzione della decisione di realizzare un progetto di vita autonoma e con il sostegno dei genitori ovvero familiari o di chi ne tutela gli interessi.

I beneficiari di questa misura non devono essere beneficiari delle misure previste dalla sperimentazione del modello di intervento in materia di *vita indipendente e inclusione delle persone con disabilità* realizzata dall'ATO, con fondi trasferiti alla Regione dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, né delle azioni previste dai Programmi regionali FNA.

2. Priorità di accesso

La selezione dei beneficiari sarà fatta tenendo conto di quanto stabilito dal Decreto ministeriale 23 novembre 2016 circa la **maggiore urgenza** e le **priorità di accesso** (art. 4, commi 2 e 3 e DGR 296/2017).

Maggior urgenza – criteri:

- Limitazioni dell'autonomia;
- Grado di sostegno da parte della famiglia;
- Condizioni abitative e ambientali;
- Condizioni economiche della persona con disabilità e della sua famiglia, rappresentata da un ISEE pari o inferiore a **€ 6.000,00.**

Priorità di accesso – criteri:

- Mancanza di entrambi i genitori e l'assenza di risorse economiche reddituali e patrimoniali;
- Condizione di età o disabilità dei genitori che non consentono di garantire nel futuro prossimo il sostegno alla persona con disabilità grave;
- Inserimento in strutture residenziali con caratteristiche molto lontane dai gruppi appartamento, co- housing o situazioni simili alla casa familiare.

Inoltre, ai sensi dell'art. 4, comma 4 del citato Decreto ministeriale, sono promossi gli interventi volti al riutilizzo di patrimoni resi disponibili dai familiari o da reti associative di familiari di persone con disabilità grave in loro favore, indipendentemente dai criteri di priorità precedentemente indicati.

3. Tipologia interventi

Come da DGR 296/2017, la Conferenza dei Sindaci dell'ATO Paola/Cetraro ha approvato il presente Avviso, la metodologia di lavoro e i principi alla base delle linee operative e del protocollo di valutazione del presente avviso.

Considerando la programmazione d'Ambito, la Conferenza dei Sindaci, in linea con la disponibilità di budget, ha disposto di sostenere in via sperimentale le seguenti tipologie di interventi

QUADRO SINOTTICO DOPO DI NOI – PIANO OPERATIVO LOCALE

AREA INTERVENTO	TIPOLOGIA SOSTEGNO	RISORSE TOTALI ATTRIBUITE ALL'AMBITO **€ 77.937,91**
INTERVENTI INFRASTRUTTURALI		Totale risorse interventi INFRASTRUTTURALI Pari al 48 %
	Eliminazione barriere architettoniche, messa a norma impianti, adattamenti domotici TIPOLOGIA "D"	37%
	Canone locazione Spese condominiali TIPOLOGIA "B"	11%
INTERVENTI GESTIONALI		Totale risorse interventi GESTIONALI Pari al 52 %
	Accompagnamento all'autonomia Consulenza e sostegno alla famiglia TIPOLOGIA "A"	37%
	Gruppo appartamento con Ente gestore Gruppo appartamento autogestito Cohousing/Housing	11%
	Pronto intervento	9%

Le percentuali delle risorse indicate riferite alle tipologie di sostegno potranno essere riviste in base all'effettive richieste.

L'entità dei sostegni ai singoli richiedenti verrà stabilità in base alle percentuali stabiliti dalla DGR regionale, ridefiniti dal Piano Operativo Locale ed a quanto indicato nel progetto individualizzato che potrà prevedere in forma non contestuale, con riferimento alle diverse fasi del percorso di autonomia, sia sostegni dell'accompagnamento che della residenzialità.

4. Modalità e termini per la presentazione delle istanze

Le istanze dovranno essere presentate all'Ufficio di Piano dell'ATO Paola/Cetraro, Comune di Paola, Largo Mons. Perrimezzi, 6 – 87027 Paola (CS), da parte di persone con disabilità e/o dalle loro famiglie o da chi ne garantisce la protezione giuridica e nel caso degli interventi di ristrutturazione dell'abitazione anche da Associazioni di famiglie di persone disabili, Associazioni di persone con disabilità ed Enti del Terzo Settore.

Pena l'esclusione, le istanze per l'accesso ai benefici previsti dal presente Avviso dovranno essere redatte utilizzando la modulistica allegata al presente atto e fatte pervenire all'Ufficio di Piano **entro e non oltre le ore 13,00 del 02.07.2018**.

La presentazione delle istanze dovrà avvenire compilando il modulo "richiesta di contributo" predisposto dall'Ufficio di Piano completo di allegati (Schede di intervento)

La modulistica allegata al presente Avviso è disponibile sul Albo Pretorio online – Sezione Avvisi, del Comune Capofila, sito www.comune.paola.cs.it, e sui siti istituzionali dei Comuni dell'ATO Paola/Cetraro.

L'istanza, datata e sottoscritta, completa di allegati, dovrà essere inoltrata all'Ufficio di Piano, con una delle seguenti modalità:

- consegna a mano, con allegata copia del/dei documento/i di identità del/dei richiedente/i;
- spedita a mezzo Raccomandata A/R (non fa fede il timbro postale), insieme a copia del/dei documento/i di identità del/dei richiedente/i, a:

Ufficio di Piano – Comune di Paola

Largo Mons. Perrimezzi, 6

87027 Paola (CS)

- a mezzo PEC all'indirizzo ufficiopdz.comunepaola@pec.it solo da altra casella PEC non da mail non certificata, con allegata copia del/dei documento/i di identità del/dei richiedente/i

5. Ammissibilità della domanda e accesso al sostegno

A seguito della presentazione della domanda verrà effettuata una valutazione multidimensionale delle persone con disabilità da parte dell'UVM dell'ASP di Cosenza – Distretto del Tirreno, in raccordo con gli operatori sociali dell'ATO Paola/Cetraro, che valuterà l'idoneità agli interventi

richiesti, secondo quanto previsto dal Protocollo Operativo. In caso di più richieste in riferimento al singolo beneficio verrà stilata una graduatoria che terrà conto dei parametri/priorità definiti nel protocollo operativo.

L'accesso al beneficio è subordinato ad un progetto personale/individuale.

Il progetto deve essere costruito, ai sensi della D.G.R. N. 296 del 30.6.2017, sulla base degli esiti della valutazione multidimensionale e tenere in considerazione sia le abilità e capacità residue della persona, nonché le sue aspettative/motivazioni, in tutte le dimensione del vivere quotidiano. Ha come obiettivo finale il consolidamento, per la persona con disabilità, di una vita in un contesto diverso da quello della famiglia d'origine, e deve tener conto del "*continuum*" temporale tra le diverse fasi che caratterizzano lo specifico ed individuale percorso verso l'autonomia e l'indipendenza e da evidenza delle risorse necessarie (***budget di progetto***) alla realizzazione delle fasi sopra indicate.

Il Progetto individuale deve avere una durata temporale **almeno di 2 anni,** essere rivisto alla luce delle condizioni della persona e del contesto che si sono modificate ed essere sottoscritto:

- dalla persona con disabilità e dalla sua famiglia (se presente), o da chi eventualmente ne garantisce la protezione giuridica;
- da un rappresentante dell'UVM
- da un referente dell'ATO Paola/Cetraro
- dal Responsabile del caso individuato.

6. Motivi di esclusione

L'istanza di accesso al contributo è oggetto di esclusione se:

- presentata da soggetto non ammissibile ai sensi della DGR n. 296/2017;
- pervenuta in forme diverse da quelle indicate nel presente Avviso;
- in fase di istruttoria si verifica la non coerenza del progetto individuale agli elementi costitutivi previsti dalla DGR, dalle linee operative e nel presente Avviso;
- il richiedente non consegni la documentazione eventualmente richiesta dall'ATO, dall'UVM, o dalla Regione Calabria, entro il termine indicato.

Per quanto non specificato nel presente avviso si rimanda alla normativa di riferimento.

7. Tempi di attuazione

Avvio dei progetti: entro 30 giorni dall'approvazione del progetto individuale e di valutazione multidimensionale.

8. Controlli

L'Ufficio di Piano potrà effettuare controlli a campione circa la veridicità delle dichiarazioni rese all'atto della presentazione della domanda ai sensi della normativa vigente. Fermo restando la

responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici acquisiti.

9. Modifica Proroga Revoca

L'amministrazione comunale si riserva il diritto di modificare, prorogare o eventualmente revocare il presente avviso, a suo insindacabile giudizio.

10. Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.

Si informa, ai sensi della legge n. 196/2003, che i dati acquisiti in esecuzione del presente Avviso Pubblico verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli anzidetti dati sono stati raccolti. I dati verranno trattati sia con mezzi cartacei, sia con mezzi automatizzati, nel rispetto della normativa specifica e da quanto previsto dalla legge sulla privacy. Titolare del trattamento è il Comune di Paola, Comune Capofila dell'ATO Paola/Cetraro

Informazioni inerenti il presente Avviso possono essere richieste agli operatori dell'Ufficio di Piano tramite email al seguente indirizzo: ufficiopdz@comune.paola.cs.it.

CITTA' DI PAOLA - Provincia di Cosenza -

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PIANO

DOTT. GIANFRANCO SCERRA